

COPIA

# COMUNE DI VILLARICCA

## CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 Del 30-09-2016

**OGGETTO: MOZIONE PROT. 14241/2016, AI SENSI DELL'ART.57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (RIPRESA E COMPLETAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA VIA DELLA LIBERTÀ)**

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di Settembre, alle ore 18:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

|    | CONSIGLIERE          | P | A |    | CONSIGLIERE         | P | A |
|----|----------------------|---|---|----|---------------------|---|---|
| 1  | ARABIA GIULIANO      | X |   | 13 | GRANATA ANIELLO     | X |   |
| 2  | SANTOPAULO GIUSEPPE  |   | X | 14 | URLO MARIA          | X |   |
| 3  | CICALA VERONICA      | X |   | 15 | BERTO FILOMENA      | X |   |
| 4  | CHIANESE ANIELLO     | X |   | 16 | MOLINO MARIO        | X |   |
| 5  | NOCERINO ANNA        | X |   | 17 | PALUMBO PASQUALE    | X |   |
| 6  | MALLARDO PAOLO       | X |   | 18 | ALBANO ROSARIO      | X |   |
| 7  | PORCELLI ANNA MARIA  | X |   | 19 | DI MARINO GIOSUE'   | X |   |
| 8  | MAURIELLO PAOLO      | X |   | 20 | TIROZZI TOBIA       |   | X |
| 9  | CACCIAPUOTI RAFFAELE | X |   | 21 | DI ROSA LUISA       | X |   |
| 10 | CIMMINO MICHELE      |   | X | 22 | CACCIAPUOTI ANTONIO | X |   |
| 11 | MAISTO FRANCESCO     | X |   | 23 | GRANATA GIOVANNI    | X |   |
| 12 | GRANATA GIULIANO     | X |   | 24 | NAVE LUIGI          | X |   |

E' presente il Sindaco Avv. Maria Rosaria Punzo.

Assegnati n. 24

Presenti n. 22

In carica (compreso il Sindaco) n. 25

Assenti n. 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, Dr. Fortunato Caso.

La seduta è pubblica

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Mozione Prot. 14241/2016, ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Ripresa e completamento lavori ampliamento rete fognaria Via della Libertà)**

Relaziona il consigliere Luisa Di Rosa. Interviene il consigliere Luigi Nave. Alle ore 18,50 entra in aula il consigliere Giuseppe Santopaolo (presenti n. 22 consiglieri più il Sindaco). Interviene l'Assessore ai Lavori pubblici Francesco Guarino. Intervengono i consiglieri Giovanni Granata e Mario Molino. Replica il consigliere Luisa Di Rosa. Interviene per dichiarazioni di voto il consigliere Aniello Granata (favorevole). Alle ore 19,05, a seguito di un diverbio, allontana l'aula il consigliere Giovanni Granata (presenti n. 21 consiglieri più il Sindaco). Intervengono per dichiarazioni di voto favorevoli i consiglieri Francesco Maisto, Raffaele Cacciapuoti, Rosario Albano. Interviene per precisazioni l'Assessore Francesco Guarino. Interviene per dichiarazione di voto favorevole il consigliere Luisa Di Rosa.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

Pone in votazione quindi l'approvazione del 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Mozione Prot. 14241/2016, ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Ripresa e completamento lavori ampliamento rete fognaria Via della Libertà)**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti: 21 Consiglieri + Sindaco**

**Con voti favorevoli unanimi**

## DELIBERA

Di approvare il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Mozione Prot. 14241/2016, ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Ripresa e completamento lavori ampliamento rete fognaria Via della Libertà)**

IL PRESIDENTE

**Punto 2) all'ordine del giorno:** *Mozione Protocollo n. 14241 del 2016 ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ripresa e completamento lavori, ampliamento rete fognaria via della Libertà.*

Do la parola alla Consigliera Eloisa Di Rosa.

CONSIGLIERA DI ROSA

Buonasera. La questione che pongo all'attenzione dell'assise riguarda la ripresa e il completamento dei lavori di ampliamento della rete fognaria di via della Libertà, via Marchesella, denominato "primo lotto funzionale". Si tratta di un tema nevralgico dell'amministrazione comunale che si protrae da anni e che, nostro malgrado, non ha mai trovato possibilità di risoluzione, almeno fino a questo momento.

Se mi è consentito, vorrei fare una breve cronistoria di quanto accaduto nel corso di questi anni, che se da un lato può in qualche modo mettere in luce le oggettive problematiche che sono state riscontrate per l'esecuzione di tali lavori, dall'altro, a mio avviso, evidenzia un indugio da parte di chi di competenza doveva provvedervi. Nel 2009 fu stipulato un accordo di programma tra il Comune di Villaricca e il Comune di Giugliano, che prevedeva una suddivisione delle spese proprio per la realizzazione di questa rete fognaria. Nel 2010, con una procedura aperta, fu indetta una gara d'appalto che fu aggiudicata dalla ditta Fo.de.ca. Fino al 2012 si può dire che il Comune di Villaricca ha avuto una sorta di diatriba con la Sogesid, la quale rivendicava la direzione dei lavori e lasciava al Comune di Villaricca l'incarico di essere soggetto attuatore. Con la nota n. 508 del 31 gennaio 2013 la Sogesid comunica la volontà di affidare l'esecuzione del progetto al Comune di Villaricca e, alla fine, se così la si vuol chiamare, la diatriba si risolve definitivamente il 28 febbraio 2013. Comprendo che vi siano state oggettive problematiche che hanno rallentato l'esecuzione dei lavori, ma sappiamo tutti che più volte è stata rimarcata l'urgenza dell'esecuzione dell'opera, anche perché la rete fognaria in questione è fortemente compromessa e può avere delle gravi ripercussioni sia sull'agibilità di quell'arteria stradale sia sulle persone che vivono in quel tratto stradale. Ma l'aspetto ancor più grave è che, a mio avviso, si è temporeggiato troppo e l'inerzia politica ha causato anche danni dal punto di vista economico alle casse comunali, visto che il Comune è stato citato per ben 182mila euro, di cui 31mila euro già versati. Questa amministrazione non può più assolutamente temporeggiare, l'inerzia politica non può più creare così tanti disagi alla popolazione residente in quel tratto di strada. Pertanto, nell'interesse generale della comunità, il Consiglio di maggioranza impegna il Sindaco e la Giunta tutta ad attivarsi nel più breve tempo possibile per riprendere i lavori di ampliamento della rete fognaria di via della Libertà e realizzare quanto prima l'intera opera pubblica, ponendo il raggiungimento di tale obiettivo tra le priorità dell'azione amministrativa. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Apprendiamo con favore il fatto che vi sia una buona intenzione, ma di buone

intenzione è lastricata la via dell'inferno, Presidente! Le informazioni che giungono a noi è che la situazione attuale è che tutte le società vincitrici - dalla prima siamo arrivati quasi alla sesta - rifiutano di eseguire quel lavoro, risultando economicamente non vantaggioso. Quindi, al di là delle buone intenzioni, noi vorremmo un piano. Giugliano ha già stanziato 650mila euro, che quindi ci sono. Villaricca ha un milione di euro che dovevano arrivare dalla Regione e sembra che vi siano anche quelli. Il dimensionamento del progetto risulta economicamente svantaggioso ai fatti, a meno che non si trovino ulteriori soldi; quindi, si dovrà ricorrere ad un ridimensionamento del progetto. Va a finire che il progetto, pur di farlo, lo si fa male, quindi la nostra idea è che va fatto così come deve essere fatto, perché i cittadini non possono più, soprattutto in prossimità di nuove piogge, ritrovarsi a dover navigare. Tutti gli abitanti di via Napoli e via Marchesella dovranno ricorrere a patente nautica, che è situazione abbastanza sconvenevole. Quindi, al di là delle buone intenzioni, vorremmo vedere un progetto definitivo ed operativo. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere. Chiedo se vi siano altri interventi.

Nessun intervento?

Prego, Assessore Guarino.

#### ASSESSORE GUARINO

Visto che vi è stato un unico intervento, oltre all'ottima introduzione della Consigliera Di Rosa, laddove dovesse necessitarne qualche altro mi rendo disponibile.

Eloisa ha spiegato, secondo me, con dovizia di particolari cosa ereditiamo. Non voglio fare polemiche, credo che chi assume un incarico e un'amministrazione che si candida, quantomeno chi non è sprovvisto, lo fa con la consapevolezza delle cose positive o meno che si trovano. Quindi, quando accetti un incarico, lo fai con la consapevolezza di tutte le difficoltà che hai di fronte. Visto il perdurare del tempo passato, in cui non si è riusciti a giungere ad una soluzione, nei fatti i lavori non sono iniziati, è oggettivo che forse questo è uno dei problemi più annosi dell'amministrazione. Fa bene Eloisa a ricordare che, oltre ad essere problematico per il fatto che non si è riusciti fino ad oggi a migliorare quel tratto fognario, allo stato attuale vi sono state diverse ripercussioni, problemi, danni riconosciuti ai cittadini. Quindi, è oggettivamente una priorità dell'amministrazione. Colgo in pieno - credo di farlo a nome di tutta la Giunta, ci siamo ovviamente confrontati con il Sindaco - cogliamo in pieno l'invito che giunge dal Consiglio comunale a dare priorità assoluta a questo. In realtà, potrei dire di averne già data, in quanto tra le prime attività che questa amministrazione ha iniziato a compiere è proprio l'analisi di ciò che è stato fatto fino ad oggi. Abbiamo già avviato una serie di incontri, direi anche proficui, con l'amministrazione giugliese che intanto, va detto, conferma la propria disponibilità economica nella copartecipazione del progetto, che potrebbe essere anche più ampia di quella espressa in gara. Si sta già ragionando con l'amministrazione giugliese di andare ben oltre il solo rifacimento del tratto fognario. Magari stiamo ragionando anche di un arredo urbano dignitoso ed adeguato ai tempi moderni. Questo, quindi, è un primo dato positivo. Il secondo dato che emerge dall'intervento del Consigliere Nave è che è vero che dopo che la ditta aggiudicataria ha rinunciato - magari chiariamo anche perché - le cinque ditte successive, anzi le altre (la quinta ha accettato) non

avevano potuto accettare; non è, quindi, che non abbiano accettato. Credo che chi prima di me ha assolto a questo compito potrebbe anche dirlo. Molte di queste nel frattempo avevano perso i requisiti necessari alla partecipazione: pensiamo, per esempio, all'attestazione SOA, necessaria per partecipare ad un bando di gara, ma anche per stipulare il contratto. In mancanza di quel requisito, anche se all'epoca della partecipazione lo si possedeva, nel momento in cui si deve contrarre ed iniziare i lavori non si può partecipare. Nello scorrere la graduatoria alcune ditte non avevano più questo requisito. Si configura questa situazione nel mercato attuale, perché il mercato edilizio, soprattutto dell'edilizia pubblica, è in forte crisi. Capita sovente che una ditta nel 2010 potesse avere determinati requisiti e non possederli più nel 2015 o nel 2016, anche perché il loro mantenimento comporta un costo per le aziende. È una situazione che non deve spaventare, fa parte della contingenza economica attuale. Non è responsabilità di nessuno, se non nella misura del tempo intercorso tra il momento dell'aggiudicazione iniziale e il momento attuale. Quando dico di aver accettato l'incarico e voler fare insieme a tutta la squadra il possibile per risolvere questo e qualche altro problema, non intendo entrare nella polemica. Non entro nei motivi per i quali oggi non si è arrivati allo scopo, ma è oggettivo che cinque anni sono un tempo abbastanza lungo per arrivare all'inizio di una gara. Credo che l'amministrazione debba capire - aggiungerei, avendo dato priorità a questo e credo che lo abbiamo fatto visti i numerosi incontri e l'attività che già l'ufficio tecnico ha messo in essere - se vi sono o meno le condizioni per iniziare questo lavoro. Allo stato attuale una determina aggiudica il lavoro alla quinta ditta in graduatoria, ma ancora non è riuscita ad iniziare per una serie di problemi. Non è difficile immaginare che un progetto, realizzato nel 2009, nel 2016 meriti un accorgimento, non fosse altro per l'adeguamento dei prezzi e per la possibilità di reperire sul mercato nuovi materiali. È un dato oggettivo, naturale, che avviene in tutti i lavori pubblici ed avverrà soprattutto in un lavoro che per cinque anni non ha avuto inizio. Va chiarito un altro aspetto. Il codice degli appalti, il 163, dava la possibilità unicamente di interpellare le cinque ditte successive alla prima. Oggi abrogato, sostituito dal nuovo, non disciplina più questo termine, togliendo il limite, sostanzialmente non ponendone uno nuovo. Abbiamo dato mandato agli uffici di chiedere con forza ed insistenza - laddove per insistenza si intende celerità, che questa amministrazione vuole dare a tutte le sue attività - di convocare la ditta e riconfermarci quello che ci aveva confermato a luglio, cioè il suo intendimento ad iniziare i lavori a settembre. L'abbiamo richiamata per capire se questa volontà è ancora viva; se così è, inizieranno i lavori; se, invece, la volontà dovesse essere cambiata, qui siamo sotto il Cielo!, provvederemo come la normativa richiede. Se non iniziano i lavori, andiamo avanti fino ad un numero ragionevole di ditte che stabilirà l'Ufficio Tecnico. A noi resta il mandato. Noi chiediamo che questa gara si faccia nel novero della normativa. L'Ufficio Tecnico determinerà se ricorrono le condizioni con questa gara, se cioè tra le ditte partecipanti vi sono quelle che sono ancora in possesso dei requisiti e che intendono lavorare a quei prezzi e a quelle condizioni, fermo restando la possibilità di effettuare varianti ipotizzate dal codice degli appalti. Questa è la storia attuale. Credo che dobbiamo cogliere innanzitutto lo spirito straordinario dei Consiglieri di maggioranza che intendono porre in grande trasparenza un punto importante della nostra amministrazione. Credo, sindaco, che qui non facciamo altro che ribadire ciò che abbiamo detto in campagna elettorale. Per noi questo è un punto prioritario, lo resta, lo è stato in questi ottanta giorni di amministrazione. A beve, o iniziamo i lavori con la ditta incaricata dalla determina, o cambiamo, nel senso che annulliamo il contratto con la ditta in essere e si va avanti.

Questa è la procedura che abbiamo stabilito con l'Ufficio Tecnico e sono a disposizione laddove dovesse necessitare un ulteriore intervento. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Guarino. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Grazie, Presidente. Tutto bene, tutto giusto, l'unica cosa che non mi torna è quando sento parlare di eredità. Sembra che qualcuno abbia lasciato qualcosa in eredità. Faccio presente che l'unica eredità lasciata a questo Comune è quella dell'assessore Roberto Landi, il quale non appena si insediò l'amministrazione nel 2006 lavorò affinché si arrivasse a garantire a Villaricca dei fondi - attraverso dei meccanismi che non sto qui ad elencare - per la risoluzione del problema. È questa l'unica eredità. Sembra stucchevole parlare di "eredità" con una maggioranza così composta: annovero tredici persone che facevano parte della vecchia amministrazione e tre, Cacciapuoti, Granata, Granata, da questo lato. Quindi, parlare di eredità, non me ne vogliate!, non lo accetto. Per il resto, tutto bene, tutto giusto, andiamo avanti, fate, anzi facciamo le cose. Le cose si devono fare. Credo che sia opportuno togliere da mezzo il fatto dell'eredità, del vecchio, del nuovo. Ribadisco, l'unica eredità lasciata a questa amministrazione è quella di Roberto Landi, che lavorò alacremente su questo e riuscì a portare, insieme agli altri, al Comune di Villaricca questi soldi. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Chiedo se vi siano altri interventi. Purtroppo, sulle mozioni, come previsto dal regolamento, può intervenire un Consigliere per gruppo. Il Consigliere Aniello Granata, quindi, non può intervenire.

INTERVENTO (lontano dal microfono): nemmeno per dichiarazione di voto?

IL PRESIDENTE

Sì, ma c'è prima il diritto di replica da parte del relatore.

Nessun altro intervento da parte di rappresentanti di gruppi? Prego, Consigliere Molino.

CONSIGLIERE MOLINO

Grazie, Presidente. Oltre a rimarcare il voto favorevole alla mozione come gruppo consiliare, ho chiesto l'intervento dell'assessore Guarino perché sapevo di un colloquio avvenuto con l'amministrazione di Giugliano, che era fondamentale spiegare anche al Consiglio comunale e ai cittadini che ci ascoltano. La mozione vuole essere semplicemente da stimolo. È da ricordare che un obiettivo del genere è importante, è da evidenziare che è un obiettivo principale della nostra amministrazione e soprattutto nei confronti dei cittadini di quella zona. Ricordava bene il Consigliere Nave i disagi che purtroppo avvengono specie nei tempi di pioggia e nel periodo invernale. Il Consiglio comunale è attento su questo tema e per questo motivo ha voluto proporre la mozione. In

futuro auspicio che l'intera maggioranza, ma mi auguro l'intero Consiglio, perché accolgo con piacere l'intervento del Consigliere Giovanni Granata, su questo tema sia unito e compatto affinché possiamo portare un risultato positivo non soltanto ai cittadini di quella zona ma all'intera città di Villaricca. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Molino.

Altri interventi? Nessun altro chiede di intervenire.

C'è prima la replica da parte del Consigliere relatore, dopodiché passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliera Di Rosa.

CONSIGLIERA DI ROSA

Convengo con il Consigliere Granata quando sostiene che non bisogna parlare di eredità, ma credo fermamente che sia responsabilità di chi amministra dover trovare in tempi ragionevoli delle misure da adottare per portare a termine opere di pubblica utilità, opera in questo caso a mio avviso indifferibile. La popolazione, purtroppo, ha pagato lo scotto di una serie di problemi amministrativi che perdurano da circa sei anni. In questi sei anni diverse alluvioni si sono verificate nel nostro territorio, provocando anche allagamenti di grave entità. Al di là di quello che si dice resta un dato di fatto incontrovertibile, inconfutabile: abbiamo privato i nostri cittadini dell'ampliamento di una rete fognaria in un tratto di strada densamente abitato, dove peraltro sono ubicati due plessi scolastici. Indugiare, a mio avviso, significa creare altri disservizi e peggiorare una situazione preesistente già precaria.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Dichiarazioni di voto? Ne è prevista sempre una per ogni gruppo. Prego, Consigliere Aniello Granata, per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non so questo, altrimenti avrei cercato di chiedere la parola prima.

IL PRESIDENTE

È per regolamento.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ho visto il Sindaco che diceva: "guarda, non fare parlare Granata! Granata è un poco particolare!". Mi dispiace, Sindaco, è male educazione, ma va bene lo stesso.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri, lasciamo la parola al Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Mi fa piacere questa mozione. Certamente, se me la presentavate la firmavo, perché mi fa piacere che andiamo avanti sulle cose. Chi, però, non ha studiato le cose e chi non era presente non sa. Purtroppo io faccio il tecnico e per due anni ho litigato sempre con l'assessore Cacciapuoti, soffermandomi sul fatto che si tratta di un progetto che dal 2009 arriva al 2016. La discussione verteva sulla ditta, per come sentivo l'assessore, ma la questione è altra ed attiene alla progettazione. Dal 2009 ad oggi ripartire con lo stesso progetto è una pazzia. Ci si è incanalati unicamente sulla questione ditta, senza analizzare oggi la portata del problema dell'acqua. In questi anni, infatti, l'istituto comprensivo si è immesso in quella fogna, con una portata maggiore. Dal 2009 ad oggi c'è dunque un inserimento in più.

C'era necessità, prima di avviare i lavori - mi rammarico che questo non sarà fatto, ma avverrà dopo e non prima - di uno studio di fattibilità su questo progetto. Dal 2009 al 2016, infatti, non si può partire con lo stesso progetto. Almeno una verifica va effettuata. Siamo pazzi a non partire!? Siamo tutti d'accordo a far partire l'opera, ma occorre prima una verifica perché sicuramente la portata di questa...

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, chiedo scusa se la interrompo, le dichiarazioni di voto vertono e devono...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Nelle dichiarazioni di voto non si può intervenire diversamente, però se la discussione la possiamo fare...

IL PRESIDENTE

Non è una discussione, ma una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ma una dichiarazione di voto è chiaro che va motivata. Altrimenti va detto solo che "siamo d'accordo".

IL PRESIDENTE

Motivatela! Motivatela. Ma non è un intervento...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, quanti minuti ho?

IL PRESIDENTE

Cinque minuti, come da regolamento.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello



Presidente, ho il timer e non sono già passati cinque minuti. Già l'altra volta ho chiesto di interrompere, perché facciamo sempre la stessa questione! Io ho il timer ed ho programmato cinque minuti proprio per essere preciso.

Interventi fuori microfono in sottofondo

IL PRESIDENTE

La faccio iniziare da capo.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ogni volta sempre le stesse cose!

Applausi

IL PRESIDENTE

Lei inizia da capo, però deve rendere esclusivamente la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non ho capito perché avete paura che uno parli! Per incompetenza, per incapacità!? Non ho capito!

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, si attenga alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Sì, io mi attengo, ma Lei mi interrompe sempre. Ogni volta mi fa rompere il discorso, lo fa apposta!

IL PRESIDENTE

Assolutamente no! Assolutamente!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Assolutamente sì!

IL PRESIDENTE

Cerco di far rispettare il regolamento.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non mi ricordo nemmeno più che devo dire! Presidente, non è possibile ogni volta!

IL PRESIDENTE

Cerco di far rispettare il regolamento. Invito il pubblico ad attenersi ad un comportamento decoroso.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non è possibile, lo si fa apposta, faccio la tarantella qui dentro! Presidente, mi fai fare la tarantella!

IL PRESIDENTE

Si moderi.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non è possibile che su un ragionamento così chiaro e semplice facciate sempre le stesse cose!

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, si moderi!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Sempre! Sempre! Diciamo sempre le stesse cose e voi fate sempre le stesse cose.

IL PRESIDENTE

Faccia la sua dichiarazione di voto. Per favore! Per favore!

Giovanni, non facciamo polemiche!

Interventi fuori microfono in sottofondo

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni (lontano dal microfono): Una stanza non ce l'avete data per fare il nostro dovere!

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata Giovanni, si calmi, per favore!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni (lontano dal microfono): Non volete che facciamo la politica di opposizione. A questo punto, io abbandono l'aula.

IL PRESIDENTE

E noi ne prendiamo atto. Buonasera.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni (lontano dal microfono): Ne prenda atto, Presidente, però abbiamo il diritto e il dovere di parlare in questo Consiglio!

Sovrapposizione di voci

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, Lei può parlare anche stando calmo e al microfono.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni (lontano dal microfono): no, Presidente, lo fai a casa tua!

Sovrapposizione di voci

IL PRESIDENTE

Non posso risponderle così!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, mi devi dare altri dieci minuti.

Interventi fuori microfono

Tu chi sei che parli, scusami? Innanzitutto, gli assessori non devono intervenire.

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, se vuole essere pretestuoso sul verbale,...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Gli assessori non devono intervenire qui, nel discorso, come ho già detto l'altra volta!

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, si attenga al suo ruolo, nel fare una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ma che sto facendo, Presidente?!

IL PRESIDENTE

Senza alterarsi.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

È il mio modo.

IL PRESIDENTE

Le do il medesimo tempo a disposizione. Purtroppo, tutti dobbiamo moderarci. Allora, ripartiamo da capo, questo è sicuro, con i cinque minuti, però dobbiamo mettere al bando i nervosismi inutili, continui. Prego.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Avete finito? Ha finito? Posso iniziare? Grazie.

Io non ho messo nessuna discussione, ma a me dà fastidio che ogni volta che intervengo c'è una sospensione del discorso. È impossibile questo! Lo fate apposta!

Caro Consigliere, lo dico per la prossima volta: queste mozioni ben vengano, perché per me sono stati tre anni di sofferenza, di combattimento, oggi vedo che voi volete andare avanti e mi fa piacere. Quindi, si affronta il problema della fogna. È chiaro che lo spirito della mozione è di ripartire, sono pienamente d'accordo, ma occorre un momento di riflessione per uno studio di fattibilità

sull'intervento. Qui si sta ragionando unicamente sulla ditta. Il problema è sorto esclusivamente sulla ditta, ma dal punto di vista progettuale nessuno ha fatto un'analisi.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Molino, è una dichiarazione di voto, per favore!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Consigliere, tu hai chiesto chiarimenti all'assessore. Ho sentito l'assessore che chiariva più punti per quanto riguarda le ditte, ma sulla progettazione dal 2009 al 2016 non si è proprio ragionato. Il mio problema, lo rappresentava anche il Consigliere, è questo. Siamo tutti d'accordo a ripartire con i lavori. La precedente amministrazione è stata "zero", vale anche per il Sindaco che ne faceva parte. Oggi volete partire, va bene, facciamolo, però analizziamo ogni punto. Questo vale anche per i punti successivi. Se il Presidente non si prende altri cinque minuti, cercherò di chiarire meglio questa mia posizione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto.

Consigliere Chianese, parliamo al microfono.

INTERVENTO fuori microfono: Favorevole.

IL PRESIDENTE

Ognuno ha la sua interpretazione.

Prego, Consigliere Maisto, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MAISTO

Giusto per essere chiari, con la dichiarazione di voto, Consigliere Granata, o sei favorevole oppure sei contrario, ma non puoi illustrare o parlare della mozione. Siccome già è intervenuto il tuo Capogruppo, tu non puoi più parlare, come stabilito dal regolamento. È dunque inutile inalberarsi, lasciare l'aula. Il Consigliere Granata ho qualche dubbio che ogni volta va via perché ha da fare. Ogni volta che facciamo il Consiglio comunale lui parte e va; sarà una sua prerogativa, ma va bene così. Voglio ricordare che quando noi eravamo seduti dall'altro lato e voi di qua non ci facevate nemmeno parlare delle mozioni, ce le bocciavate sul nascere!

INTERVENTO

Presidente, però, questo è un dibattito!

IL PRESIDENTE

Invito il Consigliere Maisto alla dichiarazione di voto. Chiedo scusa, signori, restiamo equilibrati, per

favore! Invito il Consigliere Maisto a concludere la sua dichiarazione di voto. Invito gli altri Consiglieri, come da regolamento, non per mia potestà, ad intervenire solo quando vi è chiesta la parola e vi è concessa, non prima, altrimenti si crea una confusione, un movimento anarchico; non è più regolare. Quindi, rispettiamo il regolamento.

Proseguiamo con le dichiarazioni di voto, vi ringrazio.

#### CONSIGLIERE MAISTO

Per concludere, penso che sia sacrosanto far rispettare il regolamento così come fa il nostro Presidente del Consiglio e che sia sacrosanto non inalberarsi su situazioni spicciole. Per quanto riguarda la mia dichiarazione di voto, sono favorevole alla mozione e ringrazio il Presidente.

#### IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Maisto.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Cacciapuoti.

#### CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Ringrazio il Presidente. Anticipo il mio voto favorevole alla mozione così come proposta dal Consigliere Di Rosa. Comprendo anche il noviziato di carica elettiva, vi sono state delle imprecisioni, ma solo perché la documentazione è farraginosa e complessa. Purtroppo anche io, tra virgolette, ho ereditato questa problematica per la cittadinanza (e le eredità possono essere favorevoli o contrarie, buone o cattive). L'attuale assessore ai lavori pubblici Francesco Guarino ricorderà bene come questo problema era già presente nell'attività consiliare che svolgevamo tra i banchi dell'opposizione dal 2006 al 2011 e a quel periodo sono risalite le citazioni cui ha fatto riferimento. Ripeto, esprimo il mio voto favorevole sulla mozione, ma dobbiamo essere chiari. È giusto l'invito del Consigliere Maisto e del Presidente al rispetto del regolamento; è anche giusto che, quando si tratta di argomenti importanti, delicati, dove credo di anticipare il voto favorevole di tutti, a chiarezza di un tema sensibile, nella mia motivazione nell'espressione della dichiarazione di voto offra una indicazione in più magari all'attuale assessore o al Consiglio solo perché non ne era al corrente, ai Consiglieri nuovi, tali per la maggior parte e non si può dire che facessero parte dell'amministrazione precedente. L'assessore Guarino ha fatto la disamina del procedimento amministrativo adottato dall'amministrazione precedente, in cui ricoprivo la carica di assessore ai lavori pubblici. A monte l'accordo di programma con il Comune di Giugliano redatto dall'allora assessore compianto Roberto Landi non prevedeva solo la realizzazione della fogna, ma era più ampio e riguardava la riqualificazione urbana, i marciapiedi, la pubblica illuminazione. Non è che adesso lo andiamo a ampliare, ma è già previsto in quell'accordo di programma. Negli anni il Comune di Giugliano, con molta sincerità, anche con il passaggio dei Commissari prefettizi, ha sempre riservato quella posta in bilancio. Il problema verte sullo spazio temporale: come è possibile che un'amministrazione in cinque anni non sia riuscita a far partire questi lavori. Sto andando oltre la mia dichiarazione di voto, ma per chiarezza, avendo trattato il tema, se mi consente, voglio fornire queste informazioni.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Assessore Guarino! Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Non è un'interruzione.

IL PRESIDENTE

Le regole valgono per tutti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Non è un'interruzione perché l'avevamo, tra virgolette, concordata, ma solo per il clima di tensione ho deciso di intervenire, altrimenti per me sarebbe stato un voto favorevole per alzata di mano. Per essere chiari nelle responsabilità, nell'eredità, dopo gli interventi ascoltati è giusto fare chiarezza. L'amministrazione retta dall'Onorevole Topo finanziò la realizzazione della fogna di via Marchesella con i soldi delle compensazioni ambientali: si trattava di 4 milioni di euro, di cui un milione destinato per l'appunto all'opera in argomento. L'amministrazione Topo, giustamente, con la pressione di realizzare l'opera per l'ingente danno che stava procurando alla cittadinanza, fece un passo in avanti nell'appaltarla, perché i fondi di compensazione ambientale facevano capo alla Sogesid. E non è che c'era una diatriba tra il Comune e la Sogesid. La Sogesid, società del Ministero dell'Ambiente, avrebbe dovuto gestire quei fondi. Dopo aver fatto la gara il Comune di Villaricca comunicò alla Regione Campania nel tavolo interregionale della volontà di avviare quei lavori come da programma. Solo in quel caso, nel 2011, appena ci insediammo, con la buona volontà, come giustamente oggi sta facendo l'assessore Guarino, ci sedemmo al tavolo con la Regione e capimmo che il Comune di Villaricca non era abilitato, in qualità di soggetto attuatore, tantomeno per la direzione lavori, ad esercitare quei lavori. Con continue pressioni, lettere - il Sindaco Punzo, all'epoca assessore, me ne potrà dare conferma - siamo riusciti solo nel 2013, nella nota cui Lei fa riferimento, ad essere nominati soggetti attuatori e per la direzione lavori. L'amministrazione Topo, avendolo appaltato, aveva anche un progetto esecutivo cantierabile, redatto, tra l'altro, da un docente universitario di ingegneria idraulica, attuale assessore ai lavori pubblici del Comune di Giugliano, l'ingegnere Pianese. C'è di fatto che, così come ha specificato l'assessore Guarino, dal 2007/2008, data a cui risale il progetto, al 2013 in cui si è bloccata la faccenda della direzione lavori e del soggetto attuatore, sono trascorsi ben sei anni, con prezzi aumentati e perdita dei requisiti da parte di alcune ditte, come spiegava l'assessore. La prima ditta aggiudicataria, la Fo.de.ca., cui faceva riferimento, andò via perché impegnata in altre opere. Abbiamo, quindi, proceduto allo scorrimento della graduatoria, come previsto dal codice degli appalti - ma chi per un motivo, chi per un altro,... - fino ad arrivare alla sesta, più esattamente alla quinta avendo riportato due ex aequo; quindi, per sorteggio la Fo.de.ca. è risultata aggiudicataria. Alla fine ci siamo accorti della irrealizzabilità dell'opera non essendo più presente già dal 2014 nell'elenco prezzi regionale la tubazione, lo scatolare DN200, 2 metri, previsto nel 2006, per cui si doveva procedere ad una modifica di quella progettazione, magari prevedendo anche lo stesso diametro, ma materiale diverso. Per questo motivo a fine 2015 si è giunti all'ultima ditta cui faceva riferimento l'assessore

Guarino, con la quale si era intavolata una sorta non dico di trattativa, ma di buon senso, di dialogo, affinché partissero realmente i lavori, e non riprendessero, come recita la mozione. Salvo i miracoli che oggi tutti possiamo augurarci, credo che vi sia una irrealizzabilità per carenza o impossibilità per quel tipo di materiale e di DN previsto nel 2007/2008, a meno che non si apporti una modifica dello scatolare.

Ben venga l'atto di indirizzo, ribadisco il mio voto favorevole alla Giunta, al Sindaco, all'assessore affinché si realizzino presto queste opere, magari con la stessa ditta, la quinta, la sesta. Oggi mi diceva l'assessore Guarino, lo apprendo, avendo lasciato la carica, che con il nuovo testo non c'è più questo vincolo, il blocco al quinto-sesto, quindi si può ancora scorrere. Parlavamo di ribassi di gara così enormi che il solo prezzo...

IL PRESIDENTE

La invito a concludere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

La ringrazio, chiedo scusa. ...che il solo prezzo dello scatolare a dir poco copriva il 50% dell'appalto. Ribadisco il voto favorevole, le sue buone intenzioni, ci rendiamo disponibili ad un dialogo, anche laddove possa servire documentazione in merito. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere.

Altra dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Il mio voto è favorevole; comunque parliamo del bene comune, quindi non possiamo fare altro che dare esito positivo. Ci auguriamo, però, che questo termine sia il mese prossimo e non una lunga scadenza. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Albano.

Altre dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione? Consigliera Di Rosa, prego.

L'assessore Guarino chiede di fornire una precisazione, poi concluderà la Consigliera con la dichiarazione di voto, se è d'accordo.

ASSESSORE GUARINO

Mi sembra doveroso che le mozioni di esclusiva competenza del Consiglio comunale siano aperte e chiuse dai Consiglieri, anche perché lo fanno molto bene. La discussione doveva vertere sugli interventi, quindi sulla prima parte del regolamento; mi posso permettere, seppur componente della Giunta e non del Consiglio, di invitarla a far sì che il dibattito, che devo definire interessante, si sviluppi secondo quanto disciplinato dal regolamento, che dà la possibilità a tutti i Consiglieri di intervenire. Anche perché c'è il rischio che accada quanto si è verificato nel caso del Consigliere

Granata, che avrebbe potuto portare un ulteriore contributo e dispiace a tutti che vada via. Purtroppo, questo tocca a Lei, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ho rivolto più inviti alla calma, purtroppo non posso...

ASSESSORE GUARINO

Spostiamo tutto al primo intervento; ne hanno tutti la facoltà.

IL PRESIDENTE

Sì, io credo di essermi attenuto al regolamento, di non aver fatto oltre.

ASSESSORE GUARINO

È per chiarire, anche perché mi rendo conto che chi segue...

IL PRESIDENTE

Vada con la precisazione.

ASSESSORE GUARINO

Perdonami.

Offro qualche precisazione in merito agli interessanti. Parto dalla fine. La speranza che avvenga il mese prossimo è irrealizzabile, soprattutto se la facciamo affiancare alla dichiarazione puntuale del Consigliere Cacciapuoti che parla di “quasi un miracolo” nella realizzazione. Allora, rendiamoci conto di cosa stiamo facendo, premesso che, se dovessimo riuscire nella realizzazione dell’opera, non avremmo fatto un miracolo, perché questo non compete a noi, ma è. È praticamente impossibile in trenta giorni; non è neanche previsto dal cronoprogramma. Una precisazione ulteriore va fatta al Consigliere Granata, avendo sempre avuto un grande dialogo con lui e mi auguro di poterlo continuare ad avere anche nelle prerogative della sua professione. Nulla vieta - lo consente il TUEL e te lo consentono anche i buoni uffici che hai con noi - di partecipare a qualsiasi riunione in cui verifichiamo gli elaborati; se ne hai voglia, puoi venire anche agli incontri che teniamo con l’amministrazione. L’invito è rivolto a te e a tutti gli altri Consiglieri. Lo dicevo a te perché chiedevi di vedere gli elaborati e quant’altro. Noi li abbiamo visti. Allora, arrivo al chiarimento. Ti dico che li abbiamo chiesti. C’è una progettazione. Cito nuovamente il Consigliere Cacciapuoti che forse più di altri ha guardato gli atti. La progettazione è stata affidata ad un professore universitario che ne sa sicuramente più di me e che è ancora coinvolto oltre che nella direzione dei lavori nel doppio ruolo, compatibile, di Vice Sindaco ed Assessore ai lavori pubblici del Comune di Giugliano. Quindi, si può immaginare quanto siamo tutelati tutti. Se tu non dovessi avere fiducia in me perché sono laureato in economia e capisco poco di lavori pubblici, affidati al direttore dei lavori. È per dire che la progettazione è stata guardata ed Eloisa lo sa perché l’abbiamo riguardata insieme a tutti i Consiglieri; la mozione verteva su un aspetto politico di natura diversa, perché questi altri profili erano stati già guardati. È evidente che, nel momento in cui si andrà avanti con i lavori, con chi sarà l’aggiudicataria vi sarà stato un



chiarimento rispetto a tutto il resto: prezzo, progetto, eventuali varianti. È nella logica delle cose, altrimenti non si scava neanche un centimetro. Questo è il chiarimento definitivo.

Se si è parlato di ditte, lo si è fatto unicamente perché fa parte della procedura. C'era una aggiudicataria che poi ha rinunciato. Il TUEL consente, o meglio consentiva di andare avanti ed interpellare le cinque ditte successive. Oggi c'è un nuovo codice degli appalti (mi correggo: non il TUEL ma il codice degli appalti) che dà la possibilità di andare avanti. Se non vi fosse stato questo, oggi avrei risposto alla mozione sostenendo che o la ditta aggiudicataria realizzava i lavori, oppure l'appalto era chiuso, per cui si doveva procedere con un nuovo appalto. Credo di aver interpretato il senso della mozione. Per quanto vi siano state inerzie giustificate da milleuno impegni, ci stai chiedendo di non cadere nella burocrazia e di prendere decisioni laddove necessario, anche addirittura di azzerare il bando e farne uno nuovo. Con questo spirito siamo pronti a dare risposte concrete alla mozione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Guarino.

Prego, Consigliera Di Rosa, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA DI ROSA

In qualità di Capogruppo del gruppo consiliare «Adesso Villaricca», mi dichiaro favorevole alla mozione presentata dal Consiglio di maggioranza.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Di Rosa.

Se non vi sono ulteriori dichiarazioni di voto, dichiaro aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Dichiaro approvata la mozione all'unanimità.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to avv. Giuliano Arabia

Il Vice Segretario  
f.to Dott. Fortunato Caso

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

[ **X** ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore  
f.to Dott. Fortunato Caso